

→ **Storico sì** della Food and Drug Administration ai primi test clinici su pazienti selezionati

→ **La speranza** si riaccende per chi ha subito gravi lesioni al midollo spinale. Ma ci vorrà tempo

Negli Usa esperimenti sull'uomo da cellule staminali embrionali

Forse non tra un anno o due. E l'esito resta incerto. Ma da oggi la scienza medica ha una speranza in più da soddisfare: la cura delle gravi lesioni spinali. Negli Usa la ricerca genetica passa ai primi test sull'uomo.

VIRGINIA LORI

esteri@unita.it

Il passaggio è storico: è stata autorizzata per la prima volta nel mondo, negli Stati Uniti, una sperimentazione sull'uomo dei risultati del-

la ricerca finora condotta «in provetta» su animali da laboratorio delle cellule staminali embrionali. La Food and Drug Administration, l'agenzia federale americana che si occupa di sanità, ha autorizzato ieri i primi test clinici. Lo rende noto il sito del *New York Times*, ricordando che queste procedure saranno sviluppate dalla Geron Corporation e l'Università della California, di Irvine, in alcuni pazienti con danni al midollo spinale. La Fda aveva autorizzato questo tipo di test già nel gennaio 2009. Tuttavia, poco prima che ini-

ziassero, questi studi vennero sospesi perchè furono scoperte delle cisti nei topi ai quali erano stati iniettate le cellule. A quel punto, la Geron ha sviluppato altri metodi e messo a punto una tecnica migliore per rendere più pure le nuove cellule. Fino a pochi anni fa solo le staminali adulte sembravano più «stabili» e sicure rispetto alla tendenza, se modificate, di generare tumori, benigni o maligni. Ora se la rigida autorità statunitense ha dato l'ok significa che i genetisti negli Usa hanno raggiunto nuovi traguardi. Anche se è ancora

troppo presto per sapere se le cure che verranno sperimentate potranno rivelarsi efficaci. Per i primi risultati si potrebbe dover attendere, dall'inizio dei test, anche diversi anni.

La sperimentazione sarà condotta in più centri (fino a sette) su un piccolo numero di pazienti con lesioni molto gravi del midollo spinale. Lo scopo principale è verificare la sicurezza, ancora prima dell'efficacia, della tecnica. Saranno arruolati nella sperimentazione pazienti con lesioni complete subacute del midollo spinale toracico di grado A. La terapia consisterà nell'iniezione di staminali embrionali derivate dalle cellule progenitrici degli «oligodendrociti», cellule nervose che avvolgono in una guaina i filamenti che collegano le cellule nervose. L'obiettivo è ripristinare la piena funzionalità delle connessioni, riparando la lesione. ❖



**NON SIAMO VENERABILI.
SIAMO SEMPLICEMENTE
ONESTI.**

**L'UNITÀ ON-LINE:
1 ANNO A SOLO 100 €!**

Leggila su web, iPhone e ora anche su iPad. Senza misteri, né segreti.

'U info 02.66505065 (ore 9/14) www.unita.it/abbonati